

ALTRI SPORT

SCHERMA. A Tokyo nella prova a squadre della Coppa di fioretto

Cassarà, quarto posto amaro Italia fuori per una stoccata

TOKYO (Giappone)

Per una stoccata l'Italia si vede chiudere le porte della finalissima di fioretto maschile nella prova di Coppa del Mondo, svoltasi a Tokyo. La formazio-

ne azzurra, composta da Andrea Baldini, dal bresciano Andrea Cassarà, Valerio Aspromonte e Giorgio Avola, è stata sconfitta per 45-44 dalla Francia in semifinale. «Una stoccata, peraltro dubbia, ci ha precluso l'assalto al primo posto-

commenta il commissario tecnico del fioretto azzurro, Stefano Cerioni. «Non siamo al top, ma siamo ai vertici. Ho voluto anche sfruttare quest'occasione per testare i giovani».

La conclusione della tappa di Coppa del Mondo nella capi-

tale nipponica segna anche la fine della lunga trasferta asiatica del fioretto azzurro: «Un bilancio? - aggiunge Cerioni - Bè, due vittorie individuali con Valentina Vezzali, piazzamenti sul podio maschile che femminile, la vittoria con le donne nella prova a squadre e questo quarto posto con gli uomini, tracciano uno scenario che non può che essere estremamente positivo». Non lo è per Cassarà, che nella gara individuale è stato sconfitto per



Andrea Cassarà, 26 anni: un'altra delusione nella tappa di Tokyo

15-13 dall'inglese Laurence Halsted: «Mi rifarò tra una settimana», la promessa del fioretista bresciano.

La Coppa del Mondo di fioretto il prossimo week end si trasferisce a San Pietroburgo, in Russia, per l'ultima tappa dell'edizione 2010. Ma il trofeo sarà assegnato dopo gli Europei di Lipsia, in Germania, dal 17 al 22 luglio, che assegneranno punteggio doppio; e i Mondiali di Parigi dal 4 al 13 novembre (punteggio triplo). ♦

VELA. Tre giorni di gare nelle acque di Salò regalano il successo a Energy Solution

Tonoli energia da scudetto: trionfa con Energy Solution

Alla Fraglia Vela di Desenzano il campionato italiano di minialtura. Secondo e terzo posto per due equipaggi della Canottieri Garda

Sergio Zanca

Oscar Tonoli della Fraglia Vela Desenzano è il nuovo campione italiano di minialtura. Succede a Ugo Giordano della Lega Navale di Procida, che l'anno scorso si era imposto nelle acque di casa. Stavolta le regate sono state organizzate dalla Canottieri Garda di Salò, in collaborazione con lo Yacht club di Bergamo, i circoli nautici di Portese e Toscolano Maderno. Gli sponsor: Volvo, Abarth e il Gruppo Bossoni. 37 i partenti. Sette le prove disputate (2 venerdì, 3 sabato, 2 ieri), con gli equipaggi che potevano scartare il risultato peggiore.

A bordo di un Fat 26, «Energy Solution», il mitico Tonoli, autentico lupo di lago, non ha conosciuto tentennamenti, ottenendo tre primi posti, due secondi e un terzo. La squalifica per falsa partenza non ha inciso sulla classifica finale. Compagni di viaggio Roberto Randazzo, Andrea Zentilini, i due armatori, Giorgio Schlitzer e Riccardo Tonini.

«**DI TITOLI TRICOLORI** ne ho conquistati una decina, il numero esatto non lo ricordo - dice Oscar - Senza dimenticare l'Europeo Fun e il secondo posto ai Mondiali di Trieste con una imbarcazione della quinta Ior. Energy è stata messa a



Energy Solution, l'imbarcazione che Oscar Tonoli ha condotto alla vittoria

punto alla perfezione. Anche se io sono salito soltanto tre giorni prima della gara, non ho avuto problemi, potendo contare su un equipaggio affiatato».

Prossimi impegni? «L'8 giugno partirò da Genova. Dopo una serie di tappe, arriveremo il 21 a Brindisi. Il giro rientra nel progetto Itaca di vela terapia. Nelle città di mare in cui ci fermeremo ospiteremo bambini malati di cancro e di leucemia». Nel golfo di Salò il vecchio leone ha ruggito ancora, ma il suo cuore si vede soprattutto dal sostegno che dà a iniziative come questa. La Canot-

tieri Garda si è piazzata seconda con l'Ufo 22 «La carica dei 101» di Giampaolo Pisa e terza con il Sonar «We're here» della flotta Paralympica, con Giorgio Zorzi e Max Dighe, che nel mese di luglio, a Medemblick, in Olanda, lotteranno per qualificarsi a Londra 2012.

DUE ESSE 850, carenati da Umberto Felci e giunti dal Veneto, hanno chiuso al 4° posto («El Moro» di Santa Margherita di Caorle, condotto da Massimiliano Cecotto, con Graziano Manfrè e Gianluca Colla) e al 5° («Sail Tribe» di Dario Ma-

done, del Circolo nautico di Bardolino).

La sesta prova, disputata ieri mattina alle 8.45, con un Boarn (il vento che spira da Vobarno) da sette nodi, ha visto il successo in tempi compensati di «Energy Solution» davanti a «Bravissima 3», un Modulo 93 di Luciano Pederzoli, e a «AssoEvo» skipper Federico Lovison, armatore Luciano Lievi del Circolo vela Gargnano. Nell'ultima, alle 16.28, con raffiche di Ander da 10 nodi, ha prevalso ancora «Energy» che ha messo in fila «La carica dei 101» e «We're Here». ♦

VELA. Nella «Olympic Garda» bresciani a medaglia nel 4,70

Conti resta di bronzo I Dubbini d'argento

Terzo posto per Zucchetti. E Mariani sfiora il podio

Luca Canini

Quarto posto nella medal race e terzo gradino del podio nella classifica finale della classe 470 femminile. Si è chiusa in tono minore la «Olympic Garda 2010» per la bresciana Giulia Conti e la triestina Giovanna Micol: le azzurre non sono riuscite nell'impresa di conquistare la vittoria e anzi, nell'ultima prova della competizione, si sono viste soffiare l'argento dalla coppia Yoshiisako-Okuma, giapponesi al pari delle vincitrici, Kondo e Tabata, in testa dal primo all'ultimo giorno della competizione organizzata dalla Fraglia Vela Riva in collaborazione con il Circolo Surf di Torbole e la Fraglia Vela di Malcesine.



La coppia Giulia Conti e Giovanna Micol

PECCATO, anche perché Conti e Micol si presentavano all'appuntamento con la medal race forti della seconda piazza. E invece, il quarto posto nella medal è costato lo scivolone dal secondo al terzo gradino del podio, con l'argento sfuggito per un misero punto. Resta comunque la consapevolezza di valere le primissime posizioni del ranking mondiale, con il cammino di avvicinamento a Londra 2012 che prosegue a passo spedito.

Sempre nella 470 femminile, buon sesto posto finale per le liguri Tobia e Moretto, ieri terze in medal race, proprio davanti a Conti e Micol. Decime

le altre italiane, Komatar e Carraro. Buone notizie per i colori azzurri, e per i colori bresciani, sono arrivate anche dalla prestazione dei fratelli Dubbini, di Toscolano Maderno, che negli ultimi due giorni di regata si sono prodotti in un gran recupero, chiudendo al secondo posto. Bronzo per Zandonà (Fiamme Gialle, Roma) e Zucchetti (Marina Militare, Brescia), solo settimi però in medal race. Gli altri italiani: quinto posto finale per Zeni-Pitanti (Fraglia Vela Riva), quinti anche in medal race, e nono per Desiderato-Bianchi. Nella 49er, vittoria in scioltezza per i fratelli Sibello, primi nella me-

dal race conclusiva e primi pure nella classifica generale. Buone speranze per il futuro dello skiff olimpico italiano con Tita-Gritti e Togni-Fasoli finiti rispettivamente sesti e settimi. Nessun azzurro in medal race, invece, nei Laser Standard, con il salodiano Carlo de Paoli che dopo una buona partenza nelle ultime prove ha perso la possibilità di accedere alla medal-race. Infine, nel match race femminile, che a Londra debutterà come disciplina olimpica, buon quarto posto per la gardesana Lorenza Mariani, mentre l'altra azzurra, Federica Wetzl, ha chiuso settima. ♦

BASEBALL. Facile vittoria dei giocatori di Calusi. E il Lodi sbanca Rho

Il Cus Brescia spedisce l'Iglesias «fuoricampo»

La PM Cus Brescia centra il doppio successo in terra sarda. I biancoblu si impongono per 8-4 la mattina, ed asfaltano l'avversario 18-1 nel pomeriggio. Il sorriso si allarga ulteriormente sui volti della formazione di Calusi quando giunge la notizia dell'impresa di Lodi, in gara 2, sul diamante della capolista Rho.

Sull'isola, apparsa quanto mai inospitale, con un freddo pungente ed un vento da pelle d'oca, le due formazioni danno vita ad una partita equilibra-

ta anche se mai in discussione. L'Iglesias Baseball getta subito nella maschia il lanciatore migliore: Marcello Puddu. Ma i bresciani riescono comunque ad imporsi 2-1 nel primo inning prima d'allungare grazie al pirotecnico fuoricampo di Galli in avvio della seconda ripresa. Fra le due formazioni le cifre si equivalgono, almeno sulla carta: il fanalino di coda del girone batte 7 valide e compie 5 errori, mentre il Cus mette a segno 9 valide con 6 errori. Il 4° inning è decisivo: il net-



Il tecnico Giovanni Calusi

to parziale di 4-0 per gli ospiti mette i titoli di coda alla partita, e le riprese da questo momento in poi saranno solamente un lento inseguire, con il gap mai rimarginato.

Gara 2 senza storia: i direttori di gara sospendono l'incontro al 7° inning per manifesta superiorità: Pittari e Coletti dal monte di lancio sono in giornata, e le battute bresciane fanno veramente male. L'Iglesias non può far altro che deporre le mazze.

Gli altri incontri: Avigliana Bees-Ares Milano 11-5, 12-7; Rajo Rho-Old Rags Lodi 10-3, 2-5.

CLASSIFICA: Rajo Rho 875, PM Cus Brescia 800, Lodi 555, Avigliana Bees 500, Ares Milano 200, Iglesias 0. ♦ **M.S.**

Osteria degli Artisti

Cucina tipica Bresciana

Casoncelli **Minestrone** Trippa **Bolliti misti**
Polenta e Osei Salmi Grigliate mix Carne
Baccalà Manzo all'olio **Stufato d'asino**
Pizzoccheri Pasta e Fagjoli **Cacciagione**

Corso Mameli, 38 **x info: 030 292055**